

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00323046

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 0900323046

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stola

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione conventuale carmelitana

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Maria del Carmine

LDCC - Complesso di appartenenza chiesa e convento di S. Maria del Carmine

LDCU - Indirizzo piazza del Carmine

LDCS - Specifiche sagrestia, nel bancone

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1725
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	
MISV - Varie	200 x 20
MISV - Varie	214 x 18
MISV - Varie	222 x 17
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	consunzioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le stole presentano frangie in filo dorato ritorto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il modulo compositivo del disegno del tessuto risente di una certa influenza dei motivi "post-bizarre" diffusi dalla decorazione tessile veneziana intorno agli anni venti del XVIII secolo. L'aspetto realistico di alcuni elementi floreali e vegetali infatti si somma come in quelli all'astrattezza di altri motivi decorativi ma fantasiosi. Questi ultimi sono costituiti da volute che racchiudono zone decorate da piccolissime volute su fondo liscio o mezze-lune su fondo reticolato. Tuttavia rispetto all'esuberante decorazione dei tessuti veneziani dell'epoca, notiamo in questo una certa rigidità nelle forme e un'attenzione alla distribuzione simmetrica dei motivi fitomorfi; manca inoltre ogni richiamo all'arte orientale che così tanto influenzò con il suo fascino la manifattura veneziana. Per questi motivi il paramento è attribuibile a manifattura fiorentina. Esso è inoltre avvicinabile a quello conservato nella chiesa cattedrale di S. Maria Assunta a Pescia (OA 09/00037241).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specifica**

possesso perpetuo Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 0_0

FTAT - Note

FND

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Comune Pescia

BIBD - Anno di edizione

1986

BIBH - Sigla per citazione

00000001

BIBN - V., pp., nn.

v. I p. 67

BIBI - V., tavv., figg.

v. II f. 37241

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1994

CMPN - Nome

Giorgi R.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bellini F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)